



# **VIA - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

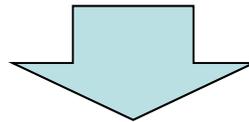
-

## **PRESCREENING: AGGIORNAMENTI**

Dlgs.152/2006 smi post riforma di cui al D.Lgs.104/2017

## D.Lgs. 50/2016 nuovo Codice Appalti

## D. Lgs.104/2017 Riforma VIA



Il D.Lgs. 104/2017 consente il recepimento della Direttiva 2014/52/UE per la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

All'art. 5 (*Definizioni*), lettera g definisce:

**Progetto:** *la realizzazione di lavori di costruzione o di altri impianti od opere e di altri interventi sull'ambiente naturale o sul paesaggio, compresi quelli destinati allo sfruttamento delle risorse del suolo. Ai fini dei procedimenti di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA gli elaborati progettuali il progetto presentati dal proponente sono predisposti con un livello informativo e di dettaglio equivalente a quello del progetto di fattibilità come definito dall'**articolo 23, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** o comunque con un livello tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali in conformità con quanto definito in esito alla procedura di cui all'articolo 20.*



## D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

---

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabiliva che:

- le opere della RTN rientravano **nel solo Allegato II** del Codice Ambiente;
- le *modifiche o estensioni dei progetti elencati all'Allegato II la cui realizzazione potenzialmente può produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente* (art. 20 comma 1 lettera b ) dovevano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità;
- l'autorità competente (art.5 comma 1 lett I-bis) definiva i casi in cui la «modifica» aveva effetti negativi e significativi sull'ambiente (modifica sostanziale) .

Soglie per elettrodotti rete di trasmissione nazionale (RTN)

### **Elettrodotti aerei facenti parte della RTN con tensione nominale superiore a 100 kV :**

- ✓ tra 3 e 10 km verifica di assoggettabilità (screening)
- ✓ tra 3 e 10 km VIA qualora disposto dall'esito della verifica di assoggettabilità
- ✓ oltre i 10 km VIA

**Se si ricade in aree naturali protette obbligo di dimezzamento soglie**

### **Cavi interrati facenti parte della RTN con tensione nominale superiore a 100 kV:**

- ✓ oltre i 40 km VIA statale per i cavi in corrente alternata

# D. Lgs.104/2017 per gli elettrodotti

Soglie per elettrodotti: allegato II e II bis alla parte II

## **ALLEGATO II - Progetti di competenza statale**

**4)** Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 km.

**4-bis)** Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km.

**18)** Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sè sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.

## **ALLEGATO II-bis - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale**

**1.** Industria energetica ed estrattiva:

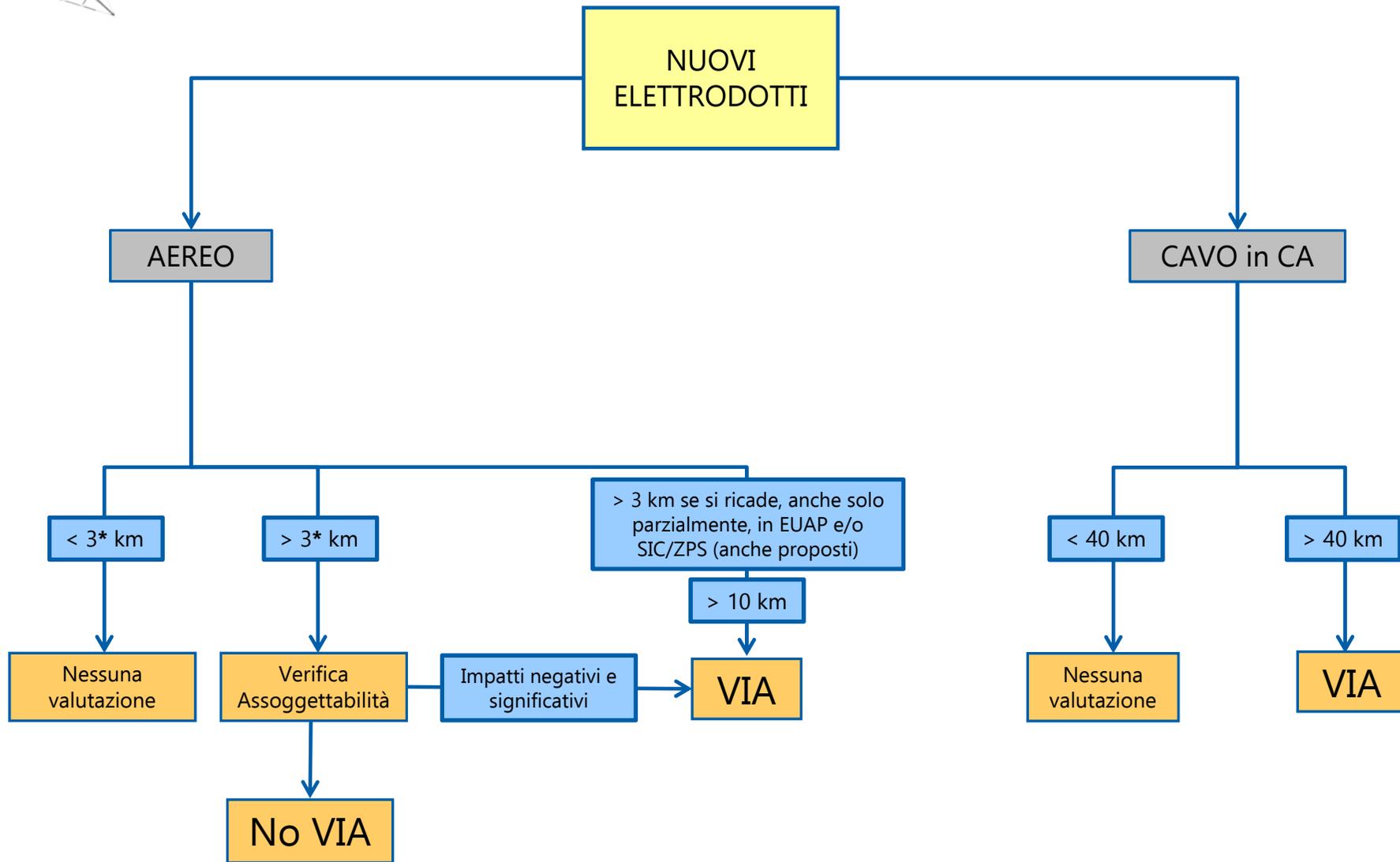
**d)** elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km.

**2.** Progetti di infrastrutture:

**h) modifiche o estensioni** di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).

Nuovo allegato per la VA introdotto dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017

# Nuovi elettrodotti



**\*Applicazione dimezzamento soglie secondo i criteri (aree sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale) del DM 30 marzo 2015 (per i progetti dell'Allegato II BIS)**

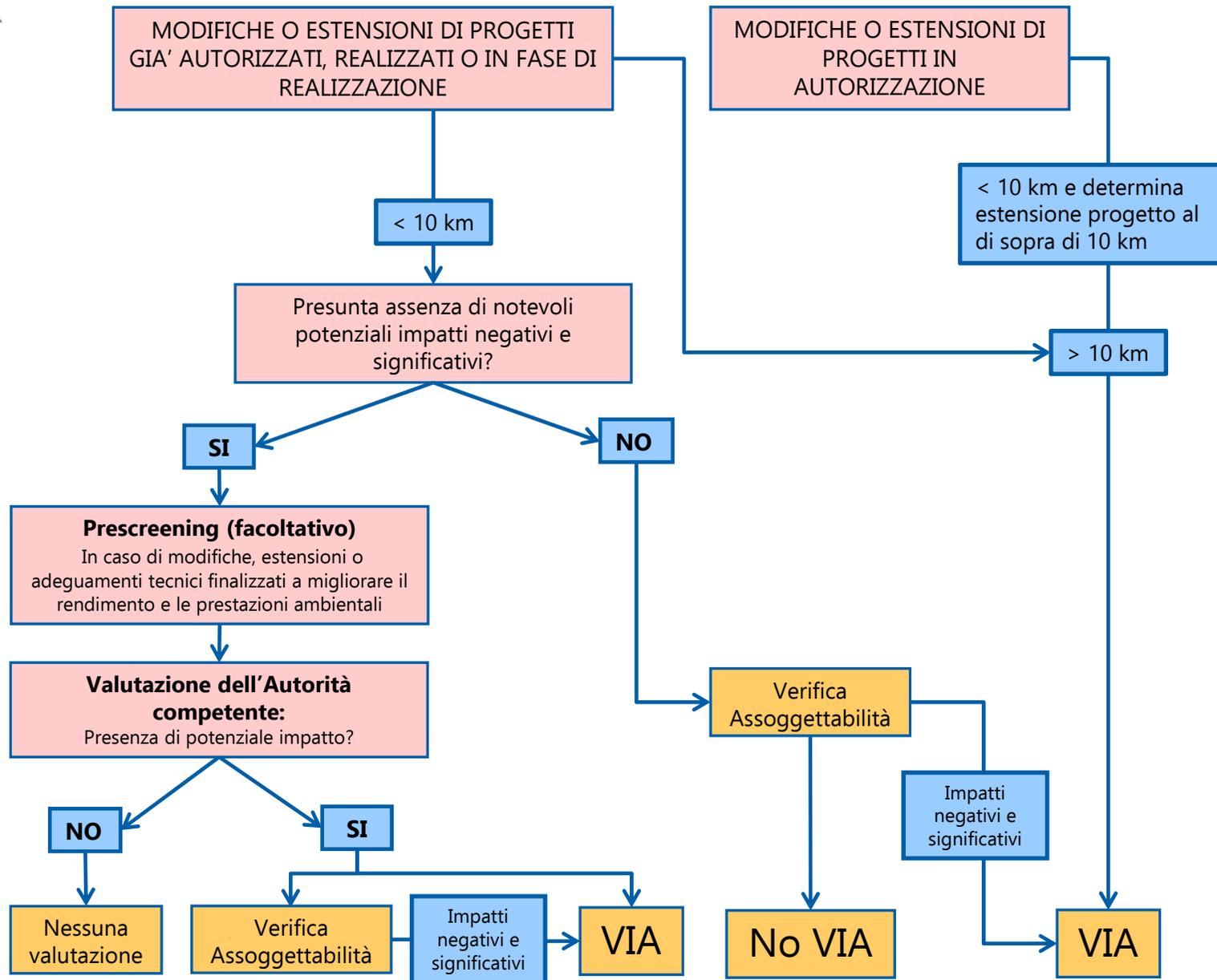
# D.M. 30 marzo 2015: linee guida per la verifica di assoggettabilità

- I criteri del DM si applicano ai soli **nuovi progetti**.
- Il dimezzamento delle soglie si applica se il nuovo progetto interferisce con almeno una delle aree «sensibili» di seguito riportate:

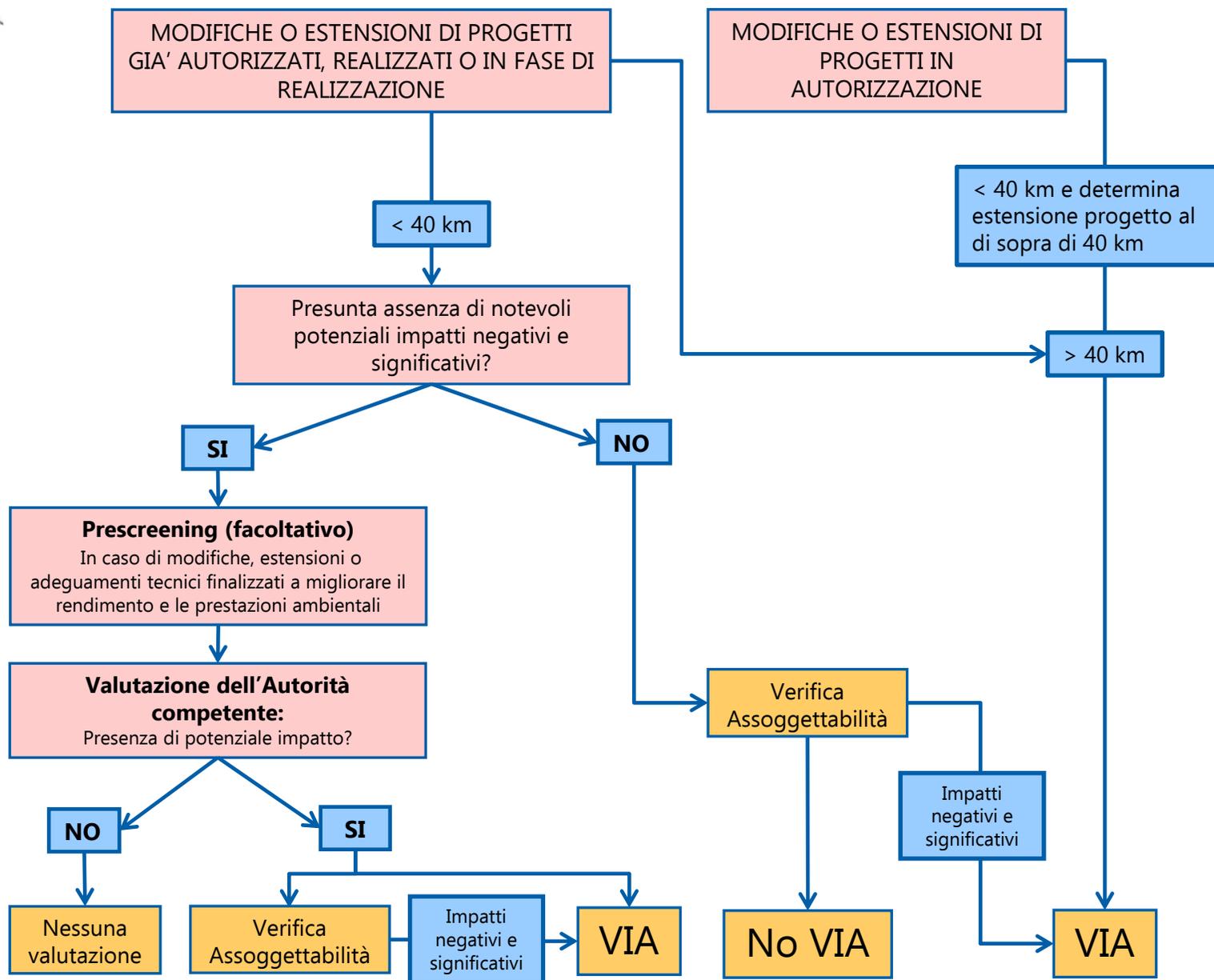
Zone umide,	<i>Aree Ramsar</i>
Zone costiere e ambiente marino	<i>Escluse fasce di rispetto corsi d'acqua</i>
Zone montuose e forestali	<i>Aree boscate ope legis</i>
Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<i>Aree EUAP, SIC, ZPS e pSIC</i>
Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<i>Non pertinente</i>
Zone a forte densità demografica	<i>500/km2 e 50,000 abitanti</i>
Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<i>Art.136, art. 140 e art. 10 comma 3</i>

- **Il cumulo dei progetti** non si applica qualora il progetto sia stato incluso in un piano sottoposto e approvato dalla VAS.
- L'ambito territoriale per il cumulo dei progetti è considerato di 500 m dall'asse linea.

# Modifiche ad elettrodotti aerei esistenti



# Modifiche ad elettrodotti in cavo esistenti





## Applicazione art.6 comma 9 - Prescreening

---

Prima dell'emanazione del Decreto Legislativo 104 del 2017 e a seguito della procedura di infrazione sulla direttiva comunitaria in tema di verifica di assoggettabilità che ha portato all'emanazione del D.M. 30 marzo 2015 per i progetti dell'Allegato IV (in cui veniva esclusi gli elettrodotti RTN) Terna ha adottato, **in forma volontaria**, la metodologia del prescreening per tutti gli elettrodotti aerei con lunghezza inferiore a 3 km utilizzando la check list della *Guida della Commissione Europea "Guidance on EIA – Screening" (2001)*.

Con l'emanazione del Decreto Legislativo 104 del 2017 tale procedura è stata disciplinata art. 6, comma 9:

***9. Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.***



# Prescreening

## Lista di controllo per la valutazione preliminare

- La compilazione è da effettuarsi solo per le modifiche migliorative
- Tabella 2: la tipologia progettuale è riferita all'opera principale esistente

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

- Tabella 6: reperimento titoli autorizzativi dell'opera principale esistente

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		<input type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino		<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	esplicitare se il dato non è reperibile per la zona dell'intervento
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	esplicitare se il dato non è reperibile per la zona dell'intervento
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	esplicitare le aree a rischio e se presenti P3 e P4
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per gli elettrodotti trattasi di attrazioni

Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

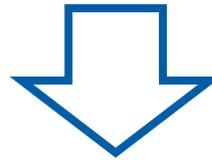
Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

# Contenuti Studi di Impatto Ambientale

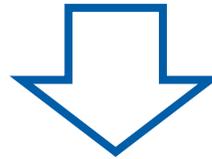
---

SIA:

Allegato VII alla parte II



Abrogazione DPCM 27 dicembre 1988 (art.26 c. 1, lett.b D.Lgs. 104/2017)



In attesa nuove Linee Guida SIA